

*Questo Papa non è venuto dalla Polonia ma dalla Galilea: è uno della banda dei Dodici, arrivato con la rete in spalla e il Nuovo Testamento sotto il braccio.*

Andrè Frossard



"Questo Papa non è venuto dalla Polonia, ma dalla Galilea; è uno della banda dei Dodici, arrivato con la rete in spalla e il Nuovo Testamento sotto il braccio"  
Andrè Frossard

**D**a sempre in Nuova Solmine la figura e l'opera di Giovanni Paolo II, il Papa che di recente è stato elevato agli onori della Chiesa, sono state oggetto di attenzione e rispetto. Tutto parte dal 21 Maggio 1989, quando l'allora Papa fece visita alla nostra area industriale e si intrattenne negli uffici della Nuova Solmine dove oltre a benedire una targa, posta nell'androne a ricordo della sua presenza, accettò anche un caffè. Fu un giorno questo del quale il ricordo è ancora vivo e in molti mantiene l'emozione di allora. Nel Maggio del 2011, l'anno in cui fu beatifi-

## OMAGGIO AL PAPA SANTO GIOVANNI PAOLO II

cato, sempre in Nuova Solmine si tenne una pubblica cerimonia per la presentazione di un libro "Giovanni Paolo II Pellegrino in terra di Maremma" che ricorda quel giorno richiamando la sua dottrina in particolare sul lavoro. Oggi dal gruppo Sol.Mar una nuova iniziativa a testimonianza di quanto questo Papa sia entrato nel cuore e nel sentimento delle lavoratrici e dei lavoratori. Una grande tela, a firma dell'artista Marcello Toma, che lo ritrae in uno dei suoi più suggestivi atteggiamenti, è stata collocata all'ingresso degli uffici e della direzione. Anche in questo caso si è svolta una piccola cerimonia nel cor-



so della quale l'ing. Luigi Mansi ha tenuto una breve quanto intensa e significativa esposizione. Erano presenti oltre al personale il vescovo di Grosseto Monsignor Rodolfo Cetoloni e il vescovo della diocesi di Massa Marittima – Piombino Monsignor Carlo Ciattini.

“Gentili e graditi amici – ha così esordito l'ing. Luigi Mansi – un grazie sincero per la vostra significativa presenza, per essere qui con noi a condividere un'emozione che ci riporta lontani nel tempo.

Vi sono giorni nella vita di ognuno che sembrano essersi fermati nella nostra memoria e nel nostro animo e che custodiamo con scrupolosa cura, sono lì pronti a risollevarci nei momenti di sconforto, a suggerire e indicarci strade che sembrano smarrirsi.

Il 21 Maggio del 1989 è uno i questi giorni per me, e per molti altri che lo condivisero. Il ricordo della visita, che venticinque anni fa Giovanni Paolo II, oggi salito agli onori degli altari, fece alla nostra società e a tutta l'area industriale è rimasto e rimane un momento

particolare. *Il Suo sguardo la Sua serenità il Suo paterno sorriso giammai sofferente, il flusso di Amore che si era stabilito nell'aria per la Sua presenza rimarranno nella mia mente e nel mio cuore.*

Una data, che è segnata con forza nella storia della nostra azienda perché ci ricorda che il successore di Pietro, Giovanni Paolo II, ha fatto visita alla nostra terra, una terra che come poche altre porta impressi i segni del lavoro dell'uomo, tracce antiche e dolorose che la dura fatica ha riscattato all'uomo. Si è fermato fra di noi e con noi, ci ha lasciato messaggi di sapienza e fede che hanno illuminato i passi dei nostri giorni.

Nella realtà concreta di questa terra, l'incontro di Giovanni Paolo II con i lavoratori ebbe lo straordinario significato di un'enciclica già “vissuta”, in cui non solo l'azienda, ma tutto il territorio, divenne il “*banco di lavoro*” intorno al quale sviluppare non solo la produzione, ma la capacità, da parte di ogni uomo, di “*diventare più uomo*”.

Il mondo del lavoro come fonte inesauribile, ed inestinguibile di valori: Grosseto e la Maremma come “opere” dove l’uomo ha potuto esercitare il suo genio, ma sperimentare anche ogni termine della propria dignità di persona.

Il Papa con il casco, quello che da giovanissimo sperimentò il duro lavoro nelle cave di pietra e fra le caldaie della Solvay, che da operaio, per sua stessa ammissione, aveva imparato il Vangelo, a noi industriali lasciò un messaggio carico di responsabilità “*la dignità del lavoro deve essere un impegno costante*” “*La responsabilità sociale deve essere l’obbiettivo del lavoro*”.

L’orazione che egli pronunciò in quella solenne occasione è ancora oggi di una sorprendente attualità. “*Il lavoratore non è un meccanismo della fabbrica, né uno strumento di lavoro. Appartiene a un ordine di grandezza superiore a tutte le realtà materiali, esistenti nel nostro orizzonte visibile. È un essere dotato di intelligenza e di libertà: in una parola è persona. E ogni persona – senza discriminazione alcuna – è fatta a immagine di Dio creatore*”.

Passaggi logici che il Papa incornicia in un solo pensiero – o forse stringe in un solo abbraccio – il Casone, le sue fabbriche, i suoi lavoratori e Dio. Atto del lavoro e atto della creazione.

Parole che sembrano non avere tempo e che ancora oggi rappresentano uno straordinario itinerario di ricostruzione morale, sociale ed economica della comunità locale

Un concetto universale che pone al centro dell’attenzione l’uomo e il lavoratore nella pienezza della sua dignità, bene primario da difendere e tutelare. Un concetto forte, che travalica i pregiudizi, proprio per il suo carattere di universalità.

Un discorso impegnato ed impegnativo, che non meritava di essere affidato al solo ricordo, in pericolo di essere logorato dalla quotidianità, inevitabilmente, dispersiva. È per questo che qui nella nostra azienda, il 20 maggio del 2011, alla vigilia della sua beatificazione, si è tenuta la presentazione del libro “Giovanni Paolo II Pellegrino in terra di Maremma”, la ricostruzione di quella giornata che ha avuto nella Diocesi di Grosseto e in particolare in monsignor Franco Cencioni e nell’allora Vescovo di Grosseto Monsignor Franco Agostinelli i suoi più convinti sostenitori.

A distanza di venticinque anni abbiamo pensato non ad un semplice ricordo, ma alla volontà di proseguire un percorso e una linea che egli ci ha tracciato, un momento per rimeditare le parole, verificare i cammini, riprendere con coraggio la nostra storia fra le mani così da costruire nuova speranza. Nella conti-

nuità di quelle esperienze oggi siamo qui, per fermare e attualizzare il ricordo di quel giorno.

Trattenendo l’emozione e nel conforto di tutti i presenti oggi vogliamo inaugurare una tela dedicata a Giovanni Paolo II, il santo, che fece visita a questa area industriale e che si fermò, onorandola, in questa nostra fabbrica, benedicendone le stanze e il lavoro. Un tela che ha nel sentimento e nelle mani dell’artista Marcello Toma il suo esecutore. Una tela che non abbiamo avuto nessun imbarazzo nella scelta di dove collocarla, l’abbiamo voluta qui nell’androne di casa. La sua solenne figura, con il suo volto espressivo, il sorriso, e lo sguardo che ancora oggi ci sono familiari, sarà pronta ad accogliere nella sua protezione, quanti ci renderanno visita.

Gentili e graditi amici, questo è il mio augurio e di tutta la società che oggi rappresento, possano questi ricordi e questi pensieri stimolarci ed aiutarci nella nostra fatica quotidiana, nell’insegnamento, nella ricerca, nello studio, nel lavoro, nelle pene e nelle consolazioni.

Grazie ancora della vostra presenza”

**Luigi Mansi**



# Le Istituzioni visitano l'impianto di monitoraggio Canale emissario

**R**ecentemente ai primi di ottobre si è svolta la visita delle Istituzioni locali (Sindaco di Scarlino, Follonica, Gavorrano e Massa Marittima) quelle provinciali nonché gli enti di controllo Asl ed Arpat, al nuovo impianto di monitoraggio continuo sul Canale emissario comprensoriale. È stata l'occasione per presentare e fornire spiegazioni in merito a delicate e complesse tematiche aziendali. Ai saluti del Presidente Ing. Luigi Mansi, accompagnato dall'amministratore delegato Ing. Ottorino Lolini e dal Direttore generale Ing. Giuliano Balestri è seguita la spiegazione del direttore tecnico di stabilimento ing. Gabriele Pazzagli attraverso la proiezione di slide illustranti le attività del gruppo e il ciclo produttivo dell'acido solforico che vede Nuova Solmine primo produttore italiano con circa 700.000 ton. annue (H<sub>2</sub>SO<sub>4</sub> e oleum).

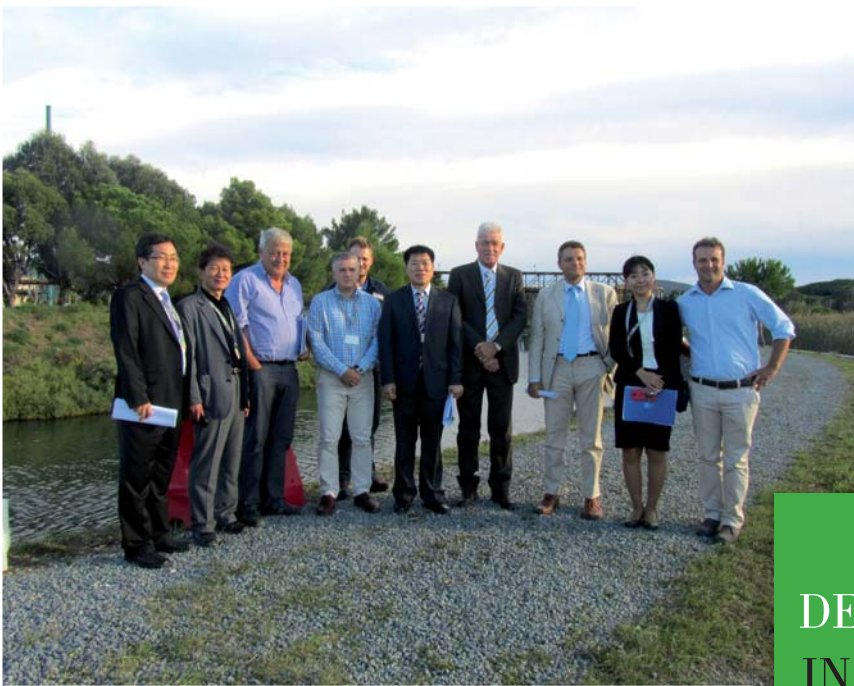
Fra le attività differenziate troviamo la produzione di energia nella centrale termoelettrica interna tramite recupero di vapore acqueo prodotto durante il ciclo di combustione dello zolfo, la produzione di acqua demineralizzata nell'impianto di osmosi inversa e il marchio Sol.Bat con gli articoli per la pulizia della casa, detersivi, batterie ecc. Sol.tur si occupa invece della gestione del residence La Fenice a Massa Marittima



(ex sede della vecchia società Nuova Solmine spa), mentre Sol.tr.eco di bonifiche e messa in sicurezza siti inquinati, dal 2008 opera anche nel settore edilizio. All'esterno della sede di Scarlino lo stabilimento di Serravalle Scrivia (AL) produce acido solforico (50.000 ton. annue) dal trattamento di rifiuti contenenti zolfo e ad Opera (MI) insiste una succursale Sol.Bat.

Del monitoraggio sul canale di ritorno a mare ci eravamo già occupati su queste pagine, oggi approfondiamo





diremo gli aspetti forniti dalla dott.sa Chiara Martini durante il recente incontro.

La cabina è entrata in funzione il 30 giugno su indicazione di Ispra secondo la prescrizione AIA 9.2 paragrafo 8 “..si dovrà progettare ed installare in almeno un punto del canale, un sistema di monitoraggio dei principali parametri chimico-fisici (ossigeno e temperatura) e della tossicità mediante organismi bioindicatori. Il sistema dovrà essere definito in accordo con ARPAT e Provincia”. L’obbligo è stato inserito anche nell’AIA Provinciale di Tioxide mentre Acquedotto del Fiora e Scarlino Energia hanno aderito volontariamente tramite il tavolo tecnico. Tale tavolo istituito fra Comune di Scarlino, le aziende utilizzatrici (Nuova Solmine, Tioxide, Scarlino Energia, Acquedotto del Fiora) oltre Arpat, Asl ed Is-

tituto Zooprofilattico (Uni-Pi) aveva predisposto la posa nel canale di organismi bioindicatori (cozze), ma successivamente ARPAT chiese di integrare con monitoraggio specifico e continuo. L’impianto è stato realizzato appositamente per il canale di Scarlino (in commercio esistono solo apparecchiature per acqua dolce) al costo di circa 200.000 euro ed è costituito da uno strumento di misurazione del Ph, della temperatura, dell’ossigeno, del cloro e infine un misuratore (unico in Italia) della tossicità acuta di batteri luminescenti. Quest’ultimo utilizza un organismo marino *Vibrio Fischeri* che emette luminescenza in condizioni di vita ottimali. Questo significa che se l’acqua del canale che viene a contatto con gli organismi è ricca di prodotti ecotossici, la luminosità degli organismi diminuisce in modo proporzionale alla concentrazione di sostanza tossica presente. La gestione degli strumenti della cabina di monitoraggio è affidata a Soltreco Bonifiche sezione laboratorio chimico, nato nel 2011 per fare da sostegno analitico alle aziende della holding.

La giornata si è conclusa con la visita guidata degli ospiti sul canale emissario per visitare il box in loco e verificarne la funzionalità.

## DELEGAZIONE DELLA COREA DEL SUD IN VISITA ALL’IMPIANTO DI MONITORAGGIO

Il sistema in atto alla Nuova Solmine per il monitoraggio delle acque sul canale ha suscitato, per la sua unicità, interesse a livello internazionale. Non è un caso che il giorno 23 settembre presso lo stabilimento è giunta in visita all’impianto una delegazione della Corea del Sud guidata dal Ministro dell’Ambiente con una decina di tecnici a seguito, i quali sono rimasti ben impressionati tanto che hanno previsto l’acquisto nel loro paese di un impianto simile al nostro. La delegazione Coreana è stata ricevuta dalla proprietà animando così un proficuo scambio di idee sulle economie, in particolare quelle industriali, che caratterizzano i rispettivi paesi.

# SALUTE E SICUREZZA

## LA VISITA MEDICA

**L**a diffusione dei dati aggiornati – gennaio 2012 / giugno 2014 - sullo stato di salute dei dipendenti del Gruppo Solmar è stata l'occasione per chiedere al dr Franco Innocenti, medico competente, informazioni su come queste sono effettuate. La visita medica ci riferisce non si limita alla semplice verifica dell'idoneità o meno ad una specifica mansione ma, sia tramite l'intervista al lavoratore che tramite alcune prove semeiologiche, va a verificare la presenza di alcuni sintomi o segnali di malessere sia fisico che psichico del lavoratore stesso.

In particolare si inizia chiedendo al lavoratore se ha problemi particolari di ordine fisico insorti dall'ultimo controllo e, se presenti, viene chiesto di portare i referti di esami o visite specialistiche effettuate in maniera da avere sempre il quadro complessivo del suo stato di salute ed evidenziare eventuali correlazioni con l'ambiente di lavoro. Viene inoltre chiesto se vi siano situazioni di conflitto con colleghi e/o superiori e comunque condizioni di disagio che impediscano il corretto svolgimento del lavoro. Se il lavoratore ha effettuato gli esami prescritti per la sua mansione, viene spiegato il significato degli stessi.

La visita medica valuta gli apparati cardiorespiratorio, digerente, P.A. polsi periferici e carotidi, riflessi, riflessi pupillari, campo visivo cavo oro-faringeo, stazioni linfoghiandolari superficiali, mobilità degli arti e della testa, prove neurologiche di base.

Alla fine della visita viene comunicato l'esito al



lavoratore con eventuali raccomandazioni e/o prescrizioni all'uso dei DPI o di limitazioni varie il tutto viene riportato nell'attestato di idoneità di cui una copia viene consegnata al lavoratore stesso.

Nel corso di questi due anni e mezzo di lavoro come M.C. nello Stabilimento Nuova Solmine di Scarlino ho ricompilato ad una ad una tutte le cartelle cliniche insieme ai lavoratori che venivano a visita medica; dall'anamnesi fisiologica e patologica a quella lavorativa, chiedendo ad ognuno di loro le peculiarità della mansione svolta, gli eventuali problemi sia fisici che psichici, quale era la percezione del loro ruolo all'interno del ciclo lavorativo e come questo veniva vissuto. Oltre alla semplice idoneità fisico-psichica ho posto particolare cura al capire il grado di soddisfazione personale, di gratificazione ed eventualmente di conflitto nell'ambito lavorativo. Ritengo infatti che la parte colloquiale, che precede la visita vera e propria, sia di fondamentale importanza nel capire a fondo lo stato di salute "globale" del lavoratore. questo mi indirizza alla ricerca di segni o sintomi che altrimenti potrebbero sfuggire.

I dati che in questo periodo ho potuto rilevare non indicano la presenza di particolari malattie legate all'ambiente anche se il periodo di osservazione è piuttosto breve. Globalmente definirei buono lo stato di salute psicofisico dei lavoratori in stabilimento.

### LA SALUTE IN NUMERI

**Totale visite** effettuate

gennaio 2012 - 30 giugno 2014: **456**

**Totale audiometrie** effettuate

gennaio 2012 - 30 giugno 2014: **62**

**Totale spirometrie** effettuate

gennaio 2012 - 30 giugno 2014: **62**

**Totale visite oculistiche** effettuate

gennaio 2012 - 30 giugno 2014: **56**

**Totale esami ematochimici** (124), tossicologici

(68), alcolemie (95) effettuate

gennaio 2012 - 30 giugno 2014: **287**

# ANTONELLA MANSI NOMINATA NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ALITALIA

**U**n nuovo e considerevole incarico per Antonella Mansi che dal 26 Novembre scorso è uno dei nuovi membri del consiglio di amministrazione di Alitalia. Per la vicepresidente di Confindustria, dopo l'esperienza alla guida della Fondazione Monte dei Paschi, si apre così un nuovo percorso in una delle realtà imprenditoriali più importanti del nostro paese. Un riconoscimento alle sue apprezzate doti di manager. Un orgoglio per tutti noi del Gruppo Sol.Mar che seguiamo i suoi traguardi.

Nove sono i nuovi membri e tra questi c'è appunto Antonella Mansi. Tra le "new entry" anche Luca Cordero di Montezemolo che ricoprirà la carica di presi-



dente non esecutivo. Molti gli apprezzamenti per il suo incarico che sono giunti dal mondo della politica e dell'economia. Dal territorio di Gavorrano, dove Antonella vive, sono arrivate anche le prime congratulazioni per il nuovo impegno della Mansi. "Come assessore alle attività produttive del comune di Gavorrano – ha detto l'assessore Daniele Tonini – esprimo le mie più sincere congratulazioni e un grande in bocca al lupo ad Antonella Mansi per la nomina nel cda di Alitalia. Sono convinto che con lei con la passione e l'impegno che la

contraddistinguono la compagnia di bandiera trarrà un forte impulso per la sua crescita e sviluppo di Alitalia. Come amministratori siamo fieri di avere concittadini scelti in aziende importanti come Alitalia".

## Il Pd incontra la Nuova Solmine

**I**n un programma di conoscenza delle realtà locali il Partito Democratico di Follonica, ha iniziato una fase conoscitiva ed esplorativa delle aziende del territorio. "Riteniamo infatti – afferma il segretario Domenico Ariganello – che una buona politica parta dalla conoscenza profonda delle realtà che creano economia e lavoro, al fine di poter essere supporto e stimolo per far sì che tutela dell'ambiente e sviluppo economico possano permettere a questo territorio di crescere sotto tutti i punti di vista!". Il primo incontro è avvenuto con l'azienda Nuova Solmine che da anni è una delle realtà consolidate della piana industriale alla porte della nostra città. "Abbiamo



trovato – spiega il segretario – dialogo e disponibilità oltre a una certa attenzione nei confronti dell'ambiente con l'utilizzo di strumenti di controllo molto avanzati tecnologicamente, cosa che ci ha colpito positivamente. Questo ci convince sempre più che la convivenza fra industria e turismo non è così impossibile se si riesce a innovare sia in termini di qualità del processo produttivo sia per quanto riguarda la tutela ambientale, fermo restando che la salute dei cittadini è sempre la priorità assoluta". "Compito delle istituzioni – conclude Domenico Ariganello – è controllare che tutto avvenga secondo le norme e tutelando l'ambiente, e compito della politica è indicare una direzione di sviluppo attraverso l'investimento sulle tecnologie innovative e riverberando sul territorio lavoro e crescita".

# CICLISMO E SOLIDARIETÀ

**P**edalare non solo con le gambe, ma anche con il cuore, è questo il filo conduttore che da tempo anima l'attività del Team Max Lelli che, in questa direzione, ha dato vita ad un settore specifico: Max Lelli Team Ciclismo e Solidarietà, che si occupa appunto di valutare e sostenere iniziative a scopo benefico. Questa branca del Team è nata dopo l'incontro di Lelli con Giuliano Balestri; direttore generale della Nuova Solmine, appassionato ciclista in forza al Team di Lelli, il quale apprezzando l'intenzione del Team di guardarsi intorno e prendere coscienza delle varie realtà, si è subito dimostrato disponibile a favorire azioni a scopo solidale supportandole e seguendone personalmente l'organizzazione. Balestri e Lelli hanno già in archivio numerose iniziative charity e oltre al tema della fibrosi cistica, sono stati raccolti fondi destinati alla scolarizzazione dei bambini haitiani, agli alluvionati di Albinia e della Sardegna.

“Fare squadra non vuol dire solo pedalare insieme, ma è un ideale, uno stile di vita che non può e non deve essere limitato ad una cerchia ristretta di appassionati”, sono queste le parole che Balestri e Lelli amano ripetere a chiunque, in particolare ai giovani che si avvicinano al ciclismo attraverso il Team di Lelli, sperando di trasmettere loro il valore sacro dell'amicizia e della solidarietà.



## NATALE IN FABBRICA

Venerdì 19 dicembre si svolgerà nel Gruppo Sol.Mar Natale in Fabbrica. Una ricorrenza attesa che vede alle ore 11 lavoratori e dirigenza partecipare alla Messa celebrata dal vescovo di Grosseto Mons. Rodolfo Cetoloni. A seguire tutti nel salone delle feste dove avverrà lo scambio di auguri. Sarà questa l'occasione anche per premiare i lavoratori con 35 anni di anzianità. Quest'anno riceveranno il premio: Balloni Paolo, Biagioni Sergio, Bonucci Maria Stella, Filogamo Antonio, Giannini Alberto e Beatrice Leporini. È prevista una menzione speciale per Sandra Murziani al suo 40° anno di attività, tutti in Nuova Solmine. Di seguito, come nelle migliori tradizioni, il pranzo di Natale.

*Buone Feste  
da Solmar News*

